

Politica - Sondaggi politici: frenano i partiti di centrodestra, Fdl perde quasi un punto. Sale solo Vannacci

Roma - 03 lug 2026 (Prima Notizia 24) I sondaggi mostrano un calo per il centrodestra, con Fratelli d'Italia in discesa. Cresce solo Futuro nazionale di Vannacci, mentre aumentano gli indecisi.

Il centrodestra rallenta e Fratelli d'Italia registra il calo più consistente, mentre l'unico partito dell'area a guadagnare terreno è Futuro nazionale di Roberto Vannacci. È il quadro che emerge dall'ultimo sondaggio realizzato da YouTrend per Sky Tg24, che fotografa le intenzioni di voto e il giudizio degli italiani sul governo guidato da Giorgia Meloni. Il partito della premier resta saldamente al primo posto, ma rispetto alla rilevazione del 18 giugno perde quasi un punto percentuale. Intanto cresce ulteriormente l'area degli indecisi e degli astenuti, mentre il giudizio sull'esecutivo rimane invariato e nettamente negativo. Fratelli d'Italia perde lo 0,9% Fratelli d'Italia si conferma la prima forza politica del Paese, ma scende al 26,9%, lasciando sul terreno lo 0,9% rispetto al precedente sondaggio. La flessione riduce anche la distanza dal Partito Democratico. Il partito guidato da Elly Schlein resta sostanzialmente stabile al 22%, con un lieve arretramento dello 0,2%. Il vantaggio di Fdl sul Pd si restringe così a 4,9 punti percentuali. Pochi movimenti anche per le altre principali forze del centrosinistra. Il Movimento 5 Stelle si attesta al 12%, con una perdita dello 0,1%, mentre Alleanza Verdi-Sinistra scende dello 0,2% e si ferma al 6,6%. Forza Italia e Lega in calo Il rallentamento riguarda quasi tutti i partiti che compongono la maggioranza di governo. Forza Italia scende al 7,6%, perdendo lo 0,6%, mentre la Lega arretra dello 0,4% e si ferma al 5,4%. In lieve calo anche Noi Moderati, che perde lo 0,1% e si attesta allo 0,8%. Complessivamente, i quattro partiti della maggioranza – Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega e Noi Moderati – raccolgono il 40,7% dei consensi. Vannacci è l'unico a crescere nel centrodestra A muoversi in direzione opposta è Futuro nazionale di Roberto Vannacci. Il partito guadagna lo 0,5% e sale al 6,4%, confermandosi l'unica forza dell'area di centrodestra in crescita. Il risultato consente a Futuro nazionale di aumentare ulteriormente il vantaggio sulla Lega. Il distacco tra le due forze arriva ora a un punto percentuale, con il partito di Vannacci al 6,4% e quello di Matteo Salvini fermo al 5,4%. Se alla maggioranza di governo venisse sommato anche Futuro nazionale, l'intera area di centrodestra raggiungerebbe il 47,1%. Piccoli progressi per i partiti centristi Segnali positivi arrivano anche dall'area centrista e liberale, dove diversi partiti registrano piccoli passi avanti. Azione sale al 3,4%, guadagnando lo 0,3%, mentre Italia Viva cresce dello 0,4% e raggiunge il 2,5%. Avanza anche +Europa, che con un incremento dello 0,3% si porta all'1,3%. Più indietro il Partito Liberaldemocratico, all'1,1% dopo una flessione dello 0,1%, e Ora, che perde la stessa percentuale e si ferma all'1%. La voce "Altri" registra invece una crescita più consistente: guadagna l'1,2% e arriva al 3%. Crescono indecisi e astenuti Il dato forse più significativo del sondaggio riguarda però l'area del

non voto. Indecisi e astenuti salgono infatti al 33,5%, con un aumento dell'1,2% rispetto alla precedente rilevazione. Il calo registrato da diversi tra i principali partiti sembra dunque tradursi soprattutto in un aumento della distanza degli elettori dalla politica. Più di un italiano su tre, secondo il sondaggio, non sa per chi votare oppure non intende recarsi alle urne. Il 55% degli italiani bocchia il governo Restia invece completamente fermo il giudizio sull'esecutivo guidato da Giorgia Meloni. Rispetto alla rilevazione del 18 giugno non si registra alcuna variazione. Il 35% degli intervistati esprime un giudizio positivo sul governo, mentre il 55% lo valuta negativamente. Gli indecisi sono il 10%. Il saldo tra opinioni favorevoli e contrarie resta quindi negativo di 20 punti percentuali. La frattura tra centrodestra e campo largo Il giudizio sull'operato dell'esecutivo cambia radicalmente a seconda dell'appartenenza politica degli elettori. Nel cosiddetto campo largo, i giudizi negativi sul governo raggiungono il 90%. La situazione si ribalta completamente tra gli elettori del centrodestra, dove l'apprezzamento per l'esecutivo arriva al 91%. Anche all'interno dello stesso centrodestra, però, il consenso non è uniforme. Tra gli elettori di Fratelli d'Italia il giudizio positivo raggiunge il 99%. Più tiepido, anche se ancora ampiamente maggioritario, il sostegno tra gli elettori di Forza Italia, Lega e Noi Moderati: il 75% promuove il governo, mentre il 17% risponde "non so". Gli elettori di Vannacci divisi sul governo Meloni Il dato più particolare riguarda Futuro nazionale. Tra gli elettori del partito di Vannacci, il giudizio sull'esecutivo è diviso esattamente a metà: il 50% esprime un'opinione positiva e il restante 50% una valutazione negativa, anche se il sondaggio precisa che la base campionaria è ridotta. Il risultato mostra comunque una distanza più marcata tra l'elettorato di Futuro nazionale e il governo Meloni rispetto a quella che si registra negli altri partiti del centrodestra. Proprio mentre la formazione di Vannacci è l'unica dell'area a crescere nei sondaggi, circa la metà dei suoi elettori bocchia l'operato dell'esecutivo.

(Prima Notizia 24) Venerdì 03 Luglio 2026